



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n. 2 - Pedemontana delle Marche. Progetto Esecutivo. Sublotto 2.1 - 1° stralcio funzionale Fabriano-Matelica Nord/Zona industriale e Bretella di collegamento S.S. 77 – S.P. 209 della Valnerina, presso Muccia (MC)
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 - Fase 1 Revisione del Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019
<i>ID Fascicolo</i>	3424
<i>Proponente</i>	Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 3150 del 18 ottobre 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 21/10/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 21/10/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 22/10/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001, il CIPE ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che riporta, nell’Allegato 1, nell’ambito dei *“Corridoi trasversali e Dorsale appenninica”* l’infrastruttura *“Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il D.M. del 10 agosto 2012, n. 161 *“Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione di terre e rocce da scavo”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017 che ha abrogato il D.M. 161/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 53 del 21 maggio 2004, espresso ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 190/2002 sul progetto preliminare dell’intervento “*Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna: S.S. n. 77 Val di Chienti: Foligno-Pontelatrive, Allaccio S.S. n. 77 - S.S. n. 3 Pedemontana Fabriano-Muccia*”, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 13 del 27 maggio 2004 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell’opera e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate, del progetto preliminare dell’intervento “*Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna*”, con la suddivisione in opere del Maxilotto n°1 (1° e 2° stralcio) e Maxilotto n°2 (1° e 2° stralcio), perfezionando ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l’intesa Stato-Regione sulla localizzazione delle opere;

VISTO il parere di Verifica di Ottemperanza, n. 75 del 20 giugno 2008, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, D.Lgs. 163/2006 sul progetto definitivo dell’intervento “*Asse viario Marche, Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna. Maxi lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 della Val di Chienti, tratta Foligno-Pontelatrive tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno. Sublotti nn. 1.2 e 2.1*” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 13/2004, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni, e il successivo Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2008-20954 del 24 luglio 2008, reso sulla base del citato parere n. 75, di determinazione della positiva determinazione della positiva ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5, D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo sopra richiamato, con la richiesta di osservanza delle prescrizioni indicate nel predetto parere n. 75/2008;

VISTO il parere di Verifica di Ottemperanza, n. 450 del 13 ottobre 2010, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, D.Lgs. 163/2006 sul progetto definitivo dell’intervento “*Asse viario Marche, Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna. Pedemontana delle Marche - tratto Fabriano - Muccia/Sfercia - Sublotti 2.0*” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 13/2004, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni, e il successivo Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2010-17486 del 14 ottobre 2010, reso sulla base del predetto parere n. 450, di determinazione della positiva ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5, D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo sopra richiamato, con la richiesta di osservanza delle prescrizioni indicate nel predetto parere n. 450/2010, da attuarsi in fase di progettazione esecutiva;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 58 del 30 aprile 2012 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e rinnovo del vincolo preordinato all’esproprio, del progetto definitivo dell’opera “*Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxilotto 2. Pedemontana delle Marche*”;

VISTO il parere di Verifica di Attuazione – Fase 1, n. 2961 del 01/03/2019, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7, D.Lgs. 163/2006 sul progetto esecutivo dell’intervento “*Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2 - Pedemontana delle Marche, Sublotto 2.1. 1° stralcio*”;

funzionale Fabriano - Matelica Nord/Zona industriale e Bretella di collegamento SS77 - SP209 della Valnerina, presso Muccia (MC)”, di esito positivo nel rispetto delle condizioni ambientali da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e il successivo Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019, reso sulla base del predetto parere n. 2961/2019 di conclusione della Verifica di Attuazione – Fase 1;

VISTA la nota prot QMU-2677-P del 19/06/2019, acquisita al prot. DVA-16267 del 25/06/2019 con la quale, richiamando le disposizioni del citato Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019 e dell’allegato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2961/2019, la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha richiesto, con particolare riferimento alle condizioni ambientali nn. 1 e 2 del richiamato parere, “[...] *la revisione del parere n. 2961/2019 relativo al progetto esecutivo in argomento, tenendo conto, oltre della non applicabilità del DPR 120/2017 per il progetto di che trattasi, delle indicazioni contenute nel richiamato manuale approvato dal consiglio SNPA in merito alla stabilizzazione a calce delle terre e rocce da scavo.*”.

VISTA la nota prot. DVA-22041 del 30/08/2019 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria relativa all’istanza di revisione del citato Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019 nell’ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in corso sul progetto esecutivo “*Asse Viario Marche-Umbria e Quadri latero di penetrazione. Maxi Lotto n. 2. Pedemontana delle Marche – Sublotto 2.1. 1° stralcio funzionale Fabriano-Matelica Nord - Zona industriale e Bretella di collegamento S.S. 77-S.P. 209 della Valnerina, presso Muccia (MC)*”;

CONSIDERATO che l’oggetto del presente parere è la valutazione dell’istanza di revisione avanzata dal Proponente del Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019, afferente alla procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, c. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., Macrofase 1, del Progetto Esecutivo “*Asse Viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2. Pedemontana delle Marche - Sublotto 2.1 - Progetto Esecutivo 1° stralcio funzionale Fabriano - Matelica Nord/ Zona industriale e Bretella di collegamento SS77 - SP209 della Valnerina, presso Muccia (MC)*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3150 del 18/10 2019, trasmesso con nota prot. CTVA-3950 del 18/10/2019 ed assunto al prot. DVA-27454 del 18/10/2019 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel citato parere n. 3150/2019 la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che “[...] *alla luce di quanto riportato, si può ritenere che le misure adottate dal proponente per la stabilizzazione a calce dei materiali di scavo delle gallerie siano conformi a quanto richiesto nel documento di riferimento del SNPA, anche in riferimento alle misure precauzionali richiamate nel paragrafo 6.5 delle recenti Linee guida, relativamente alle condizioni operative a seguito delle quali il trattamento a calce può essere effettuato.*”; che “[...] *il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo sia stato redatto secondo le*

indicazioni di cui al D.M. n. 161 del 10/08/2012” e ribadito “la necessità che il proponente adotti tutti gli accorgimenti definiti nell’Allegato 1 “Misure per la mitigazione degli effetti del trattamento a calce sull’ambiente” della Delibera n. 54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente recante “Linea guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo” ;

PRESO ATTO, che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con il citato parere n. 3150/2019, ha approvato la proposta del Proponente circa l’accettazione delle procedure atte all’applicazione dei trattamenti a calce delle rocce e terre da scavo, di cui alle prescrizioni n° 1 e 2 del Decreto Direttoriale 102/2019, subordinandolo all’osservanza di prescrizioni/condizioni ambientali, dichiarando, in ordine all’applicabilità del parere medesimo, che *“Il Parere emesso per lo stralcio 1, essendo il Progetto Pedemontana Marche un’unica opera suddivisa in 4 stralci per motivi meramente amministrativi, si intende esteso, ove le indagini che fornirà il Proponente confermino l’applicabilità ai terreni ivi coinvolti, con le stesse modalità di trattamento, anche agli stralci 2 – 3 - 4 del medesimo Progetto, con le medesime Prescrizioni e nel rispetto delle condizioni di cui al Parere, solo a seguito di apposita valutazione istruttoria”;*

DETERMINA

con riferimento al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo, redatto secondo le indicazioni di cui al D.M. 161/2012, l’approvazione, coerentemente anche alle indicazioni delle recenti Linee guida del SNPA del 09/05/2019, della proposta del Proponente inerente le procedure atte all’applicazione dei trattamenti a calce delle rocce e terre da scavo, di cui alle prescrizioni n. 1 e 2 del Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-102 del 22/03/2019, relativo alla realizzazione della Stralcio 1 del Progetto Esecutivo Pedemontana Marche, nel rispetto delle prescrizioni/condizioni ambientali indicate alle pagine 8 e 9 del precitato parere n. 3150/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.

Ente Vigilante è il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mentre l’ARPA Marche è l’Ente coinvolto ai fini delle verifiche del rispetto degli obblighi assunti e del controllo della corretta attuazione del Piano di Utilizzo, i cui relativi esiti saranno comunicati a questa Autorità competente.

Sarà compito dell’Ente di controllo ARPA Marche porre in essere gli eventuali necessari adempimenti di interruzione e/o prosecuzione, in ordine all’operatività del cantiere al verificarsi delle condizioni ostative al procedimento.

La Società provvederà a trasmettere la documentazione in osservanza delle condizioni ambientali dettate al Ministero dell’Ambiente in qualità di Ente Vigilante, ai fini delle successive attività di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’art.185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 del Progetto Esecutivo *“Asse Viario Marche-Umbria e Quadri latero di penetrazione. Maxi Lotto n. 2. Pedemontana delle Marche – Sublotto 2.1. 1° stralcio funzionale Fabriano-Matelica Nord - Zona industriale e Bretella di collegamento S.S. 77-S.P. 209 della Valnerina, presso Muccia (MC)”* e all’ARPA Marche in qualità di soggetto di controllo per la corretta attuazione del Piano di Utilizzo.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3150 del 18/10/2019, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)